

# Villa Carlotta, presentato il progetto di tutela

## Predisposto un piano per la dimora, il museo e il giardino botanico

(m.mos.) **Villa Carlotta** a Tremezzina ha ospitato ieri la presentazione del progetto **Trasmettere al futuro** che porterà alla stesura di un piano di conservazione preventiva del museo e del giardino botanico della storica dimora. Un lavoro, avviato a gennaio di quest'anno, da Ente **Villa Carlotta** e Ccr La Venaria Reale, che avrà durata biennale e sarà realizzato con il contributo di **Fondazione Cariplo** (rappresentata da **Enrico Lironi**).

Il disegno prende avvio da un serie di azioni volte a razionalizzare e valorizzare studi e analisi dei rischi già esistenti, aggiornandoli secondo un protocollo strutturato che prevede di considerare e incrociare tra loro diversi aspetti riguardanti il bene e il con-

testo in cui è inserito.

Le attività di analisi del rischio che verranno effettuate riguarderanno lo studio della vulnerabilità sismica e del rischio idrogeologico a cui sono sottoposti il parco, l'edificio principale della villa e le parti strutturali. Inoltre, grazie all'esperienza maturata dal **Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale** nell'ambito di programmi di ricerca nazionali e internazionali, sarà condotta una attività di schedatura, in parte avviata dall'ente **Villa Carlotta** negli anni precedenti, che consentirà di mettere a punto schede conservative edificio-sala-collezione.

Oltre a Lironi, alla conferenza hanno partecipato, per **Villa Carlotta**, il vicepresidente **Giuseppe Elias** e

la direttrice **Maria Angela Previtara**, mentre per Ccr La Venaria Reale erano presenti **Stefano Trucco** e **Stefania De Blasi**.

Sulla base delle criticità osservate, saranno realizzati tre interventi pilota. La messa in sicurezza riguarderà l'area del parco denominata **Valle delle Felci**, mentre la **porzione Nord-Ovest della muratura** perimetrale della dimora sarà interessata da un cantiere pilota per mitigare i fenomeni di umidità. Un focus speciale verrà riservato al **Salone dei marmi** con particolare attenzione al fregio di Bertel Thorvaldsen raffigurante *l'Ingresso di Alessandro Magno in Babilonia* (1818-1828), capolavoro della scultura europea dell'Ottocento.

«Oltre trecento anni caratterizzano la vita di Villa

Carlotta - ha spiegato Giuseppe Elias - una storia che continua ancora oggi con successo, attraverso la gestione dell'ente che provvede alla cura del bene. Attraverso questo bando di Fondazione Cariplo sarà possibile proseguire nella realizzazione di un piano di manutenzione programmata del parco e del museo che rappresenterà un modello di riferimento anche per il futuro».

«L'aspetto più innovativo del progetto - ha aggiunto Maria Angela Previtara - è quello che punta sulla prevenzione, perché, solo attraverso la conoscenza delle strette relazioni che intercorrono tra l'opera d'arte o l'esemplare arboreo e il suo contesto con le sue problematiche, si può dare una risposta adeguata per azioni future».